



«Saldo
è il mio cuore
Dio mio»

Parrocchia Santa Maria di Lourdes

SETTEMBRE
2007

via Induno 12 - Monviso 25 - via Lomazzo 62 • Milano

Che cosa vuoi da me, Signore?

È la domanda che sorge spontanea all'inizio di un nuovo anno pastorale. È la domanda che risuona nel mio animo, nella mia preghiera, nei momenti di ascolto della Parola del Signore. Che cosa vuoi che io faccia, Signore? Alla guida di una grande comunità parrocchiale, questa domanda è ancora più inquietante. Capisco che non basta ripassare il calendario delle iniziative dell'anno scorso. Capisco che avrei bisogno della sapienza del cuore dei santi pastori. Ma non faccio fatica a rendermi conto che sono povero e a quelle domande io non riesco a rispondere da solo. Per questo nei giorni scorsi abbiamo deciso di sostare per due sere in preghiera, in ascolto della parola di Dio e nella comunicazione fraterna della fede. È stata una proposta non istituzionale, ma come una esigenza dell'anima. E così ci siamo incontrati: dapprima in adorazione dell'Eucaristia e poi nell'ascolto e della comunicazione di quello che il Signore suggeriva nel nostro cuore attraverso il dono del suo Spirito. Una bella esperienza, che ci ha insegnato almeno questa convinzione: prima di qualsiasi azione dobbiamo dedicarci all'ascolto della Parola di Dio. Riproveremo.

Comunque si parte. Non è che in estate la parrocchia sia andata in ferie: penso soprattutto alle proposte che l'Oratorio ha offerto ai ragazzi, agli adolescenti, ai giovani. Comunque si parte. Con un pensiero che da tempo abita il nostro animo benedicente e grato: il prossimo 11 febbraio celebreremo i 150 anni dalla prima apparizione della Madonna a Lourdes. Sappiamo quanto la nostra parrocchia sia legata da rapporti particolari alla Madonna di Lourdes: fin dai primi anni, dai giorni in cui i fratelli Videmari innalzarono in questo borgo la grotta, che ancora oggi si innalza nel piazzale davanti alla basilica. Mi piacerebbe arrivare preparati a questa ricorrenza. Mi piacerebbe che tutti in parrocchia ci rendessimo conto della straordinaria storia di questa grotta nella devozione di tanti fedeli della nostra parrocchia, ma anche di tanti di altre comunità. Mi piacerebbe che tutti acquistassimo la buona abitudine di passare ogni tanto davanti alla nostra grotta, come figli che si ricordano di affidare alla Mamma la nostra vita, i nostri desideri, le nostre speranze. Mi piacerebbe che anche i ragazzi, gli adolescenti, i giovani, da soli o guidati dai loro educatori e dalle loro catechiste portassero nel cuore questo affetto verso Maria e la certezza che Lei è Mamma per tutti noi, come è stata Mamma

per Gesù. E spero che quando la nostra parrocchia ricorderà nella fede e nella devozione Maria e le sue apparizione a Lourdes, anche i ragazzi, gli adolescenti, i giovani saranno presenti a questi momenti celebrativi e salutari. Abbiamo già incominciato con una iniziativa, che sono sicuro troverà il vostro consenso e anche quello di tanti fratelli delle parrocchie cittadine: dall'8 settembre ci troveremo a recitare il S. Rosario davanti alla grotta tutti i sabati alle ore 21.00. E' un piccolo gesto, che diverrà caro molto presto. "Hai guidato al largo i miei passi, Signore". Guida, Signore, i nostri passi al largo, verso il mare della santità.

Don Sergio

RICORDIAMO PER IL MESE DI SETTEMBRE

Sabato 1	Primo sabato del mese.
Domenica 2	Riprende la celebrazione della S. Messa delle 7.30.
Martedì 4	Serata di ascolto della Parola di Dio: "Signore, che cosa vuoi da noi?".
Mercoledì 5	Serata di ascolto della Parola di Dio: "Signore, che cosa vuoi da noi?".
Lunedì 10	Consiglio per gli affari economici della parrocchia.
Mercoledì 12	S. Nome della B. V. Maria. Ore 21.00: S. Rosario alla grotta.
Mercoledì 12	Corso di formazione per i lettori presso la parrocchia della SS.ma Trinità.
Venerdì 14	Corso di formazione per i lettori presso la parrocchia della SS.ma Trinità.
Sabato 15	Memoria della B. V. Addolorata. Ore 21.00: S. Rosario alla grotta.
Lunedì 17	S. Messa (ore 21.00) presso la parrocchia del S. Curato d'Ars (Via Giambellino, 127) come segno di solidarietà ai fratelli di quella parrocchia feriti per la devastazione della loro chiesa.
Mercoledì 19	Corso di formazione per i lettori presso la parrocchia della SS.ma Trinità.
Giovedì 20	Consiglio pastorale parrocchiale.
Venerdì 21	Corso di formazione per i lettori presso la parrocchia della SS.ma Trinità.

ORARI SS. MESSE

Prefestiva:	18
Festive:	7.30 - 8.30 - 10 - 11.30 - 18
Feriali:	7.30 - 8.30 - 18

TELEFONI PARROCCHIALI

Don Sergio - Parroco	Don Mirko Guardamiglio
02.34.48.30	02.87388508
Parrocchia e fax	Don Abele Ceroni
02.34.48.30	02.31.44.10
Don Emilio Scarpellini	Msg. Giorgio Colombo
02.331.48.27	02.336.106.84

L'8 settembre in Duomo il card. Tettamanzi ha inaugurato il nuovo anno pastorale

«**FATE ENTRARE NELLE VOSTRE CASE LA PAROLA DI DIO**»

Per aiutare le famiglie a crescere nella fede, l'Arcivescovo di Milano ha formulato un appello: «Anzitutto fate entrare nelle vostre case più abbondante la parola di Dio. Inoltre ha invitato a una stretta alleanza tra comunità cristiana e famiglie.

di don **Davide Milani**
responsabile Comunicazioni sociali

«Parliamo di “Percorso pastorale”, ma il significato più vero è quello di essere un percorso spirituale». E' dentro questo orizzonte che l'Arcivescovo di Milano, cardinale Dionigi Tettamanzi, ha collocato la **seconda tappa del percorso pastorale diocesano inaugurato l'8 settembre in Duomo nella Festa della Natività della beata vergine Maria**. Per scongiurare il rischio di trasformare l'inizio dell'anno pastorale in una semplice questione di organizzazione di iniziative, **per il Cardinale occorre compiere un'esperienza spirituale: discernere la situazione sociale ed ecclesiale della propria comunità, riscoprire i segni della presenza dell'amore del Signore in mezzo al suo popolo e rinnovare il desiderio e la volontà di testimoniare questo amore.**

«Senza intima unione con Dio, senza preghiera, l'agire pastorale della Chiesa non può essere né autentico né fecondo», ha ribadito l'Arcivescovo. Al lettore attento, prendendo tra le mani il testo del nuovo piano pastorale, non sfuggerà che il titolo principale è rimasto uguale a quello dello scorso anno: “L'amore di Dio è in mezzo a noi”. Non si tratta di un refuso, ma è possibile avvertire il sottotitolo specifico per il **percorso di quest'anno, “Famiglia comunica la tua fede”, solo a partire dal riconoscimento di questa presenza, da questa consapevolezza da rinnovare e fortificare nella vita quotidiana.**

Ha spiegato il cardinale Tettamanzi nell'omelia: «E' solo la fede, ovvero il dono di Dio offerto all'uomo, offerto per amore gratuito, **che fa sbocciare nel credente la responsabilità e l'irresistibile bisogno di viverla e comunicarla agli altri**». La nuova tappa del “percorso” sulla

famiglia non è quindi l'elenco delle iniziative da attuare per risolvere miracolosamente i problemi delle famiglie della parrocchia, ma ha **alla base la consapevolezza che la pastorale familiare deve qualificarsi sempre più come pastorale della fede. Solo se è matura la fede visuta, sarà forte la sua carica missionaria.**

Per aiutare le famiglie a crescere nella fede, l'Arcivescovo di Milano ha formulato due appelli: **«Anzitutto fate entrare nelle vostre case più abbondante la parola di Dio. Vi auguro che possiate essere aiutati e incoraggiati nella lettura pregata della Parola di Dio da sacerdoti, diaconi, consacrati, catechisti, amici. In secondo luogo, ogni giorno coltivate con fedeltà e generosità la preghiera coniugale e familiare».** C'è una grande realtà da considerare: quella del battesimo, primo segno efficace della fede in Cristo, fondamento della vita cristiana. **La richiesta di battezzare un bambino è straordinaria occasione “missionaria” e al tempo stesso una ricchezza per la fede dei genitori e del piccolo.** Occorre però essere realisti: visti i tempi, questo dono è recepito con differente consapevolezza.

L'analisi del Cardinale è lucida: **«Oggi non è più possibile, neppure per le famiglie sacramentalmente unite in matrimonio, presupporre che la richiesta del battesimo per i figli comporti la conoscenza di questo sacramento e di cosa significhi accompagnare la crescita del battezzato con una testimonianza coerente di vita in famiglia.** La comunità cristiana non può battezzare il piccolo e attendere che i genitori si rifacciano vivi all'inizio del cammino di catechesi in età scolare. **Occorre accogliere la domanda sincera, anche se poco approfondita, dei genitori e farsi carico del loro accompagnamento prima e dopo il battesimo».**

Sito internet
www.santamariadilourdes.it

SERVIZI VARI

Suore Carmelitane
02.331.12.27

Oratorio Maschile
02.331.48.27

Centro di Ascolto Caritas
02.345.38.137

Ufficio parrocchiale
Presso la sacrestia nei giorni feriali -
Ore 9-10; 17.30-19.

Segreteria Caritas - Nella sala campanile - Lunedì e giovedì **ore 17 - 19.**

Centro di sostegno alla famiglia
In via Induno 12, su appuntamento telefonico.

Patronato ACLI
In via Lomazzo 57 (Sala “Don Felice”) Martedì **ore 14,30 - 17,30**

Nell'omelia ha poi accennato le linee culturali e operative da attuare. Anzitutto una **stretta alleanza tra comunità cristiana e famiglie**. Poi la **promozione delle équipes di pastorale battesimale con la compresenza di sacerdoti, genitori, nonni, catechisti**. Occorre inoltre una cura unitaria e articolata della famiglia dal momento della domanda del battesimo, nel tempo della sua celebrazione e nel periodo immediatamente seguente. Infine **un preciso accompagnamento nei primi anni successivi al battesimo con rinnovata attenzione alla catechesi**.

Se è il battesimo la grande "occasione" per comunicare la fede, secondo il Cardinale occorre insieme educare all'amore, perché la testimonianza cristiana raggiunge il suo scopo quando «colui che crede nel Signore vive nell'amore di Dio e verso il prossimo. **La famiglia diventa così l'ambito privilegiato per educare all'amore**». Educazione all'amore che si attua anzitutto **realizzando un'alta cura vocazionale**: «La vita è bella perché Dio ci chiama e ci affida un compito, ha spiegato l'Arcivescovo, «e su **questa vocazione fondamentale si sviluppano tutte le forme diverse per vivere nell'amore e nel dono di sé: da sposi, consacrati, laici...**».

Una seconda prospettiva di educazione all'amore intende superare il **diffuso "analfabetismo affettivo"**. Occorre proporre una **"sapienza dell'amore" che si sintetizza nella proposta della castità che** - specifica il cardinal Tettamanzi citando la Familiaris Consortio - **non significa rifiuto della sessualità, ma è l'energia spirituale che sa difendere l'amore dai pericoli dell'egoismo e dell'aggressività e sa promuoverlo verso la sua piena realizzazione**.

Il nuovo Percorso pastorale non è quindi l'elenco di compiti da svolgere, ma **una ricca meditazione spirituale che chiede di interrogare i fondamenti sui quali si reggono le famiglie, i processi di educazione alla vita e alla fede dei più piccoli**. Una proposta ben sintetizzata da due passaggi della preghiera recitata dall'Arcivescovo al termine dell'omelia: «**O Maria, Vergine madre di Dio**, da te è nato Cristo nostro Dio. **Illumina le nostre famiglie e rendile consapevoli e liete del dono immenso che custodiscono perchè sappiano trasmetterlo con fiducia e speranza di generazione in generazione**».

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Dal 25 giugno al 31 agosto 2007



Rigenerati nello Spirito con il Santo Battesimo:

RICCHIUTI GIANLUCA
SOLINAS PIETRO
CENTRO BEATRICE
AWITAN JULIA ALESSANDRA
GULLI' SIMONE
ARNOLD MATHUMITHA JOHANNA
AZANERO RUIZ FABRIZIO ALESSANDRO

Uniti nell'amore di Cristo con il S. Matrimonio:

PILEGGI TERESA con
TAH FRANCOIS XAVIER MONDOUHO
DIPIETRO MARIA CONCETTA con
PERTA SAVERIO ALESSANDRO
SOLOFRIZZO SILVANA con
RIZZI MICHELE
PLODARI MONICA con
GIULIANI FRANCESCO
ROSI DONATELLA con
VOLPATO GIANLUCA
ZARAMELLA SONIA MARZIA con
ANGOTTI GIANLUCA



Sono tornati alla Casa del Padre:

POZZALI VALERIANO, di anni 73
FRATTINO FAUSTO, di anni 95
CREMONESI FERDINANDO, di anni 80
BERTO ATTILIO, di anni 67
GANGEMI ROSA RITA, di anni 75
FRANCHINI ANNUNZIATA, di anni 89
FUOLEGA ANGELO EMILIO, di anni 71
CARETTI ITALIA, di anni 92
SCOLARI GIUSEPPA, di anni 95
DANELLI CARLA, di anni 70
MAGGIONI OLGA, di anni 88
MAURI GIUSEPPINA, di anni 91
FONTANELLA ITALIA, di anni 68
ELIA ANTONIA, di anni 55
LAMPUGNANI UMBERTO ANDREA, di anni 65
SALA CLARA, di anni 84
FRUGIS ANNA, di anni 56
BUSA' GIOVANNI, di anni 77
POZZI CARLO, di anni 81
CORDANI ALESSANDRO, di anni 97

ABBONAMENTO A "IL SEGNO"

La famiglia residente in
via Milano, prenota un abbonamento

annuale a "Il Segno", mensile della Diocesi di Milano, contenente il notiziario della
Parrocchia Santa Maria di Lourdes.

Abbonamento annuo: € 16 - sostenitore: € 18